



Al Presidente del Consiglio Comunale
sig. Livio Petitto

e p.c. Al Sindaco di Avellino
dott. Paolo Foti

e p.c. Al Segretario Generale
del Comune di Avellino
dott. Carlo Tedeschi

Oggetto: Corretta applicazione del Regolamento del Consiglio Comunale.

Alla luce dello svolgimento dei lavori dell'ultima seduta del Consiglio Comunale di Avellino, sviluppatasi in maniera infruttuosa e tale da non dare una degna immagine del Civico Consesso, ci corre l'obbligo di ricordarle che è suo compito e dovere, garantire il rispetto assoluto, evitando interpretazioni fantasiose o addirittura capziose, del Regolamento del Consiglio.

In modo particolare la invitiamo a concentrare la sua attenzione sui seguenti articoli del predetto Regolamento:

- 1) **Art. 59** - Diritto di iniziativa dei Consiglieri - in merito ai punti all'Ordine del Giorno che possono essere inseriti in virtù di richieste specifiche dei Consiglieri medesimi;
- 2) **Art. 60** - Ordini del Giorno - con riferimento ai tempi di intervento ed alla votazione conclusiva;
- 3) **Art. 68** - Mozioni - che, puntualmente, regola il tempo entro cui devono essere discusse, le modalità e la durata degli interventi dei Consiglieri.

Le rappresentiamo, infine, che, a differenza dei Parlamentari i quali godono di immunità e quindi non rispondono delle opinioni espresse e dei comportamenti tenuti in Aula, i Consiglieri Comunali, invece, ne rispondono.

Pertanto, riteniamo che il mancato rispetto del Regolamento o una forzatura rispetto alla sua interpretazione possa da un lato inficiare la validità dei lavori del Consiglio e, dall'altro, configurare eventuali irregolarità.

Avellino, 25 luglio 2014

On. Arturo Iannaccone
Capogruppo Autonomia Sud